

D.P. N. 507/GAB

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 “Norme per la nomina di amministratori e rappresentanti della Regione negli organi di amministrazione attiva e di controllo di enti di diritto pubblico, in organi di controllo o giurisdizionali” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 “Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19: “Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'articolo 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 ...” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n.111 e, in particolare, l'art. 15 rubricato “Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell'attività dei commissari straordinari”;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 “Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive” e successive modifiche e integrazioni, e in particolare, l'art. 19 rubricato “Liquidazione dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale. Nomina dei commissari liquidatori. Disposizioni transitorie”, come modificato dall'art. 19 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 e dall'art. 10 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 “... Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 11 rubricato “Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio”;

VISTO il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155” e, in particolare, l'art. 358 rubricato “Requisiti per la nomina agli incarichi nelle procedure”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 15 “Norme in materia di nomine e designazioni di competenza regionale”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 12, comma 6 bis, rubricato “Poteri sostitutivi”, con il quale all'art. 15 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è aggiunto il comma 5 bis;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 619 del 29 dicembre 2022 “Consorzi A.S.I. in liquidazione di Catania, Enna, Ragusa, Calatino di Caltagirone, Messina e Siracusa – Nomina Commissario liquidatore, dott. Giovanni Ilarda”;

VISTA la nota del 28 dicembre 2023 con cui il dott. Giovanni Ilarda comunica che a seguito delle proprie dimissioni, rassegnate in data 8 novembre 2023, a far data dal 1 gennaio 2024 cessa dall'incarico di Commissario liquidatore per i Consorzi A.S.I. in liquidazione di Catania, Enna, Ragusa, Calatino di Caltagirone, Messina e Siracusa;

VISTI la deliberazione della Giunta regionale n. 354 del 7 settembre 2023 e il relativo decreto Presidenziale n. 583/GAB del 9 novembre 2023, con il quale sono stati definiti i criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori delle procedure di liquidazione coatta amministrativa;

VISTA la nota prot. n. 5819 del 12 settembre 2023 e relativi atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per l'economia propone, per le determinazioni della Giunta regionale, la nomina del dott. Filippo Rasà, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, quale Commissario liquidatore del Consorzio A.S.I. in liquidazione di Catania in liquidazione coatta amministrativa;

CONSIDERATO che la Giunta regionale nella seduta dell'8 novembre 2023, giusta deliberazione n. 433/2023, ha disposto la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio A.S.I. in liquidazione di Catania, ai sensi dell'art. 15 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni e, nella stessa seduta, contestualmente, al fine dell'acquisizione del parere della competente Commissione legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana (A.R.S.), per la successiva nomina, ha assentito alla designazione del dott. Filippo Rasà, avuto riguardo al curriculum vitae dell'interessato, quale Commissario liquidatore del Consorzio A.S.I. in liquidazione di Catania in liquidazione coatta amministrativa;

CONSIDERATO che, con nota Presidenziale prot. n. 43005 del 14 novembre 2023 è stato richiesto, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 35/1976, il parere alla 1^a Commissione legislativa dell'A.R.S. e che la predetta richiesta di parere è stata formulata, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 35/1976, con procedura di urgenza;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 001-0001798-INT/2023 del 20 novembre 2023, la Vice Segreteria Generale – Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa dell'A.R.S. ha comunicato che la richiesta di parere, in pari data, è stata inoltrata alla competente Commissione legislativa dell'A.R.S.; che, in merito alla predetta richiesta di parere, il Presidente dell'A.R.S., con nota prot. n. 001-0002949-PRE/2023 del 20 dicembre 2023, ha concesso, ai sensi del comma 3 dell'art. 70 bis del Regolamento interno dell'A.R.S., una proroga di dieci giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine e che il termine entro il quale la predetta Commissione avrebbe dovuto rendere il parere, comunque, è superato;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, nella seduta del 16 gennaio 2024, ha deliberato di nominare il dott. Filippo Rasà, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, quale Commissario liquidatore del Consorzio A.S.I. in liquidazione di Catania nella procedura di liquidazione coatta amministrativa;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, in esecuzione della Deliberazione di Giunta nella seduta dell'8 novembre 2023, n. 433/2023 il Consorzio A.S.I. di Catania in liquidazione è posto in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 15, c. 5 bis, del D.L. 98/11, come modificato con L. 108/2021;

Articolo 2

Il dott. Filippo Rasà, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, è nominato Commissario Liquidatore del Consorzio A.S.I. in liquidazione di Catania nella procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Articolo 3

Al Commissario Liquidatore spetta il compenso previsto per gli amministratori degli enti regionali di cui al D.P. n. 583/GAB del 9 novembre 2023 ed alla Delibera di Giunta n. 354 del 7/09/2023.

L'incarico del Commissario Liquidatore non può eccedere la durata di tre anni e può essere prorogato, per motivate esigenze, una sola volta per un periodo massimo di due anni.

Il Commissario Liquidatore dovrà comunicare l'insediamento, entro otto giorni dalla notifica all'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale, presso l'Assessorato dell'Economia

Articolo 4

Con successivo Decreto Presidenziale, da emanarsi entro 30 giorni dall'insediamento del liquidatore, verrà nominato il Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 301 del R.D. 12 gennaio 2019, n. 14.

Articolo 5

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana oltre che ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21.

Palermo, 01 febbraio 2024

**IL PRESIDENTE
SCHIFANI**